



COMUNE DI SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

Cod.022180



Pefc/18-21-2/25

VERBALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 17/06/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2023.

L'anno **2024** il giorno **17** del mese di **Giugno** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
POMAROLLI MIRCO	Sindaco	SI
FLORIANI ERMES	Vice Sindaco	SI
CICCOLINI MASSIMO	Consigliere	SI
BERTO' SARA	Consigliere	SI
ENDRIZZI MARCELLO	Consigliere	SI
RAMPANELLI LUCA	Consigliere	SI
PEZZI TIZIANA	Consigliere	SI
ZENI ARDUINO	Consigliere	SI
ZENI MARCELLO	Consigliere	SI
ZENI MARIA CECILIA	Consigliere	AG
LOCHNER PAOLO	Consigliere	SI
PEZZI ALESSANDRO	Consigliere	SI
ZENI RENATO	Consigliere	AG
AGOSTINI MARINA	Consigliere	SI
LORANDINI MARCO	Consigliere	AG
Totale presenti 12		
Totale assenti 0		
Totale assenti giustificati 3		

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Vanini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POMAROLLI MIRCO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2023.

Il Responsabile del Area Economico Finanziaria propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

Vista la L.P. n. 18 del 2015 che individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2- ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: *"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."*

Visto altresì il Decreto 12 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e Finanze.

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.

Ricordato che con deliberazione n.15 DEL 27/04/2023 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023, il bilancio pluriennale 2023-2025;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale".

Ricordato, inoltre, che in riferimento all'adozione della contabilità economico-patrimoniale con delibera consigliare n. 23 del 23/10/2019 l'amministrazione ha confermato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Richiamata la delibera n. 50 del 21/05/2024 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Visto il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 (**allegato**), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 e s.m.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di approvare al più presto il rendiconto per l'esercizio 2023.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Vista la relazione predisposta (**Allegata**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.49 del 21/05/2024, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili come di seguito evidenziato:

- il conto della gestione di cassa 2023 reso dal Tesoriere Cassa Centrale Banca S.p.a. in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 9 di data 27/02/2024 del Responsabile del medesimo servizio.
- con determinazione n. 10 di data 27/02/2024 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dei consegnatari delle azioni per l'anno 2023
- con determinazione n. 10 di data 27/02/2024 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'agente di riscossione (Trentino Riscossioni Spa.)

Considerato che:

il Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 risulta pari ad € 309.282,27;

la gestione evidenzia un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 di così composto:

avanzo di amministrazione al 31/12/2023	639.873,24 €
risorse accantonate Avanzo Amministrazione Fondo crediti dubbia esigibilita'	€ 42.758,43
risorse accantonate Avanzo Amministrazione TFR	€ 61.068,84
risorse vincolate per trasferimenti	€ 41.454,00
risorse vincolate altri vincoli (oneri concessori/urbanizzazione)	€ 56.405,14
Totale Quota vincolata e accantonata	€ 201.686,41
Parte disponibile libera	438.186,83 €

Preso atto dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio finanziario di debiti fuori bilancio.

Considerato che i parametri obiettivi validi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 ed all'atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali di data 20.02.2018 e che l'Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie in alcuno dei parametri considerati per l'esercizio 2020.

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.lgs. n. 267/2000.

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole come da relazione acquisita.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.

Visto il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal D.Preg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli, resi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli n. 10, n. 0 voti contrari e n. 2 astensioni (Lochner Paolo – Pezzi Alessandro), legalmente espressi per appello nominale dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2023" e "Relazione del Revisore del Conto" di cui agli allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa al 1/1/			€ 189.016,58
Riscossioni	€ 1.545.948,00	€ 1.191.927,72	€ 2.737.875,72
Pagamenti	€ 1.324.411,75	€ 1.293.198,28	€ 2.617.610,03
Fondo di cassa al 31/12			€ 309.282,27
Residui Attivi	€ 619.403,77	€ 588.156,18	€ 1.207.559,95
residui passivi	€ 277.088,34	€ 529.662,47	€ 806.750,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			€ 710.091,41
Residui perenti			€ -
AVANZO DISPONIBILE			€ 710.091,41
fpv parte corrente			€ 5.366,81
fpv parte capitale			€ 64.851,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022			€ 639.873,24

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023

avanzo di amministrazione al 31/12/2023	€	639.873,24
risorse accantonate Avanzo Amministrazione Fondo crediti dubbia esigibilità		€ 42.758,43
avanzo di amministrazione al 31/12/2021		€ 717.126,18
risorse accantonate Avanzo Amministrazione TFR		€ 61.068,84
fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ 2.856,00
risorse vincolate per trasferimenti		€ 41.454,00
fondo pluriennale vincolato per spese correnti		20.083,00 €
risorse vincolate altri vincoli (oneri concessori/urbanizzazione)		€ 56.405,14
fondo pluriennale vincolato in conto capitale		€ 112.034,90
Totale Quota vincolata e accantonata		€ 201.686,41
		438.186,83
Parte disponibile libera	€	

1. Di approvare i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio 2023, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 15/06/2023.
2. Di dare atto dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
3. Di dare atto che al rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. 118/2011 sono allegati i seguenti documenti:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi ;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- 2) Di dare atto che con separata ed autonoma votazione **con** voti favorevoli n. 10, n. 0 voti contrari e n. 2 astensioni (Lochner Paolo – Pezzi Alessandro), legalmente espressi per appello nominale dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018;
- 3) Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **9**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali Regione T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/06/2024

Il Responsabile di Settore

Diego Tanel

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali Regione T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/06/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Diego Tanel

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
POMAROLLI MIRCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VANINI MAURIZIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Spormaggiore. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

POMAROLLI MIRCO in data 19/06/2024
Maurizio Vanini in data 18/06/2024